

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FARMACIE RURALI (art. 21, c. 2, L.R. n. 2/2016) ANNO 2024

Finalità

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 21, c. 2, L.R. n. 2/2016 sostiene le farmacie rurali disagiate mediante contributi.

I contributi sono finalizzati a garantire la capillarità dell'assistenza farmaceutica e sono pertanto destinati alle farmacie rurali aventi basso fatturato, al fine di agevolarne la permanenza al servizio di zone caratterizzate da scarsa redditività.

I criteri e le modalità per sostenere le farmacie rurali della regione Emilia-Romagna sono individuati con delibera di Giunta regionale n. 494 del 01 aprile 2019.

Chi può presentare domanda

Possono accedere al contributo le farmacie rurali che nel corso dell'anno 2023 hanno registrato un volume d'affari ai fini IVA inferiore o uguale a euro 325.000,00.

Il volume d'affari ai fini IVA è quello riportato nel rigo VE50 della dichiarazione IVA 2024 per l'anno d'imposta 2023, presentata all'Agenzia delle Entrate.

Non possono accedere alla concessione del contributo coloro che hanno acquisito la titolarità della farmacia nell'anno 2024.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata all'Azienda USL di riferimento entro lunedì **01 luglio 2024**.

La domanda deve essere redatta utilizzando il relativo modulo scaricabile dal sito <http://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/farmacie-rurali>

Per le farmacie pubbliche il richiedente e quindi il sottoscrittore del modulo di domanda è il Sindaco pro tempore del Comune titolare (NON il soggetto gestore dell'esercizio farmaceutico).

Per le società titolari di farmacia il richiedente e quindi il sottoscrittore del modulo di domanda è il legale rappresentante della società.

Per le farmacie assegnate con la procedura di concorso straordinario e ancora in regime di co-titolarità, il modulo di domanda deve essere sottoscritto da tutti i co-titolari.

Il modulo di domanda compilato in tutte le sue parti e completo dei relativi allegati, in formato PDF, deve essere trasmesso **esclusivamente mediante posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo PEC dell'Azienda USL di riferimento di seguito indicato:

Azienda USL	Indirizzo PEC
Azienda USL di Piacenza	contatinfo@pec.ausl.pc.it
Azienda USL di Parma	farmaceutica_territoriale@pec.ausl.pr.it
Azienda USL di Reggio Emilia	farmaceutico@pec.ausl.re.it
Azienda USL di Modena	auslmo@pec.ausl.mo.it
Azienda USL di Bologna	farmaceutica_territoriale@pec.ausl.bologna.it
Azienda USL di Imola	dir.farmaceutica@pec.ausl.imola.bo.it
Azienda USL di Ferrara	farmaceutica.convenzionata@pec.ausl.fe.it
Azienda USL della Romagna (per gli ambiti di Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini)	azienda@pec.auslromagna.it

Alla domanda deve essere obbligatoriamente **allegata** copia di un documento di identità o riconoscimento valido del/i sottoscrittore/i (non necessaria nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma digitale certificata).

Le domande spedite oltre il termine indicato o trasmesse con modalità diverse da quella indicata o non firmate o prive dell'allegato sopra indicato sono dichiarate irricevibili.

Assolvimento dell'imposta di bollo

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Natura del contributo e disposizione di cumulo

Come esplicitato con Determinazione 7172 del 04/04/2024 i contributi sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

I contributi non sono concessi per specifici costi ammissibili e quindi possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento.

Ai fini della determinazione del contributo e dei limiti di cui all'articolo 3 comma 2 del medesimo regolamento, si tiene conto della definizione di impresa unica di cui all'articolo 2 comma 2¹

Assegnazione del contributo

Il dirigente regionale competente, sulla base delle istruttorie compiute dalle Aziende USL, procede alla formale ammissione delle domande e approva la graduatoria regionale per l'assegnazione dei contributi, redatta in ordine crescente di volume d'affari complessivo ai fini IVA.

In caso di identico volume d'affari ai fini IVA, precede in graduatoria la farmacia ubicata nel comune con popolazione meno numerosa al 01/01/2023 (valore Istat).

Il contributo è concesso seguendo l'ordine dei titolari di farmacia in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziato a bilancio, pari a euro 400.000,00.

Se, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi concedibili secondo la tabella sottostante è inferiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento, le risorse residue sono distribuite in favore delle farmacie rurali con volume d'affari dichiarato ai fini IVA fino a euro 250.000,00, secondo un criterio di proporzionalità rispetto al contributo spettante ai sensi della medesima tabella.

Nel caso in cui il titolare della farmacia rurale gestisca anche succursali o dispensari farmaceutici, i volumi d'affari ai fini IVA di questi ultimi concorrono alla formazione del volume d'affari complessivo per la determinazione del contributo.

¹ Si definiscono «impresa unica»: ai fini del regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Per le farmacie che hanno iniziato l'attività nel corso del 2023, il volume d'affari complessivo da considerare ai fini della determinazione del contributo è calcolato come proiezione a 365 giorni del volume d'affari registrato nel periodo di apertura effettiva.

Sono distinte 4 fasce di fatturato delle farmacie rurali, cui corrispondono contributi che aumentano al diminuire del volume d'affari come indicato nella seguente tabella:

VOLUME D'AFFARI DELLA FARMACIA	CONTRIBUTO
fino a € 200.000,00	€ 12.500,00
da € 200.000,01 fino a € 250.000,00	€ 10.000,00
da € 250.000,01 fino a € 300.000,00	€ 7.500,00
da € 300.000,01 fino a € 325.000,00	€ 5.000,00

Per le farmacie che hanno iniziato l'attività nel corso del 2023, l'importo del contributo è determinato rapportando gli importi di cui alla tabella che precede ai giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento.

Erogazione del contributo

Il contributo concesso ai titolari delle farmacie rurali viene successivamente erogato dalle Aziende USL competenti per territorio.

È possibile ottenere la liquidazione del contributo a condizione che la titolarità della farmacia sia mantenuta sino al momento dell'adozione del provvedimento di concessione.

Controlli

In qualsiasi momento, precedente o successivo all'assegnazione del contributo, emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal titolare, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo titolare decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, nel caso in cui il contributo sia già stato erogato, l'Azienda USL procede al recupero di quanto erogato.

Pubblicazione dei dati ai sensi del D.LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei beneficiari sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in coerenza a quanto previsto dal PIAO regionale 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 157/2024.

Informazioni

Responsabile del procedimento è Elisa Sangiorgi.

Eventuali informazioni inerenti la presentazione della domanda possono essere reperite presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda USL di riferimento.

Allegati al presente avviso

- Modulo di **domanda** per titolari individuali, per società titolari, per farmacie pubbliche
- Modulo di domanda per co-titolari di farmacia aperta a seguito di concorso straordinario
- Informativa **privacy**